



A Napoli in vetrina edilizia, design e arredo L'Ordine degli architetti tra i protagonisti della mostra-convegno di "Arkedà"

di MICHELANGELO RUSSO

POTENZA - L'Ordine degli Architetti Ppc della Provincia di Potenza è stato presente con un proprio stand alla mostra-convegno "Arkedà" che si è svolta nei giorni 1/2/3 dicembre scorsi a Napoli. "Arkedà", nota mostra-convegno dell'architettura, edilizia, design, arredo, ospitata nei padiglioni della Mostra d'Oltremare del capoluogo campano è alla sua quinta edizione. E questa volta, l'Ordine degli Architetti di Potenza, ha offerto il proprio contributo allestendo una mostra grafica e fotografica, avente ad oggetto il patrimonio architettonico e il territorio lu-

cano. Scatti riprodotti attraverso l'occhio dell'architetto e ritraenti spazi architettonici di Melfi, Muro Lucano, Lauria, Lagonegro, Pietragalla e tanti altri centri del territorio potentino. Numerosi sono stati i visitatori che si sono soffermati ad ammirare le bellezze naturali, gli scorci dei luoghi e i manufatti della nostra regione. Tanti anche gli iscritti potentini presenti tra i padiglioni della mostra che hanno altresì partecipato attivamente ai numerosi corsi di formazione programmati nella tre giorni di Arkeda. Soddisfatto il presidente dell'ordine, l'Arch. Gerardo Antonio Leon. "Un'esperienza importante per mettere in vetrina quelle che so-



no le peculiarità e le proposte architettoniche della scena potentina e del territorio lucano. Inoltre, la nostra presenza, insieme ai colleghi della provincia di Caserta, Napoli e Salerno, è stata l'occasione - ha rimarcato Leon - per iniziare a "fare rete" e ad interagire sulle problema-

tiche della professione. Entusiasta la consigliera, l'arch. Angela Sarli, responsabile della commissione "Eventi e Cultura" che si è occupata dell'organizzazione generale dell'esposizione, coadiuvata dagli architetti Mario Martorano e Giacinto Indelli.

POTENZA. Come dovrebbe essere la nostra città nel 2030? Una risposta che arriva attraverso un percorso messo in moto dal Progetto Millennial Lab 2030 e che vede coinvolti, in modo particolare, i più giovani, i veri protagonisti della propria crescita e del proprio sviluppo. Tra le 13 scuole superiori italiane che partecipano al Progetto c'è l'Einstein-De Lorenzo di Potenza (unica scuola in Basilicata). Nei giorni scorsi a Roma, all'Università

La scuola "Einstein-De Lorenzo" di Potenza alla Luiss di Roma per il progetto Millennial Lab 30

Idee per la città del 2030 con nuovo modo di pensare



I ragazzi della scuola Einstein De Lorenzo di Potenza alla Luiss di Roma



fatti che rischia di tradursi in una crescente esclusione sociale dei giovani dalla collettività e in un drammatico calo di opportunità per i giovani del nostro Paese. Ma prima di Gaeta l'Einstein-De Lorenzo avrà l'onore di ospitare il 5 febbraio p.v. il professor Luciano

Monti, docente di Politiche dell'Unione Europea alla Luiss Guido Carli di Roma, nonché, tra le altre cariche, Coordinatore scientifico del Festival dei Giovani. Qual è l'obiettivo da

Luiss Guido Carli, all'avvio dei laboratori hanno preso parte gli alunni della classe 3 i dell'Einstein-De Lorenzo accompagnati dalla docente referente del progetto, Sara Coriglione e dal prof. Prospero Armentano.

Il Progetto Millennial lab è un'iniziativa promossa dalla Fondazione Bruno Visentini, curatrice del mo- rapporto annuale sul Divario generazionale nel quadro di uno dei 50 progetti JeanMonnet che la Commissione UE ha selezio-

nato quest'anno tra le migliaia di proposte provenienti da oltre 80 paesi del mondo.

Il progetto coinvolge oltre 200 studenti italiani nel calcolo del divario generazionale delle loro rispettive città e in dibattiti a tema con gli amministratori locali ai quali spiegheranno come dovrebbe essere la loro città nel 2030. I risultati di questi incontri poi, saranno presentati l'11 aprile 2018 a Gaeta in occasione del Festival dei Giovani Noisiamo-

futuro. Alla Luiss di Roma con gli studenti provenienti dalle 6 regioni italiane (Lombardia, Lazio, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia), gli studenti dell'Einstein-De Lorenzo hanno partecipato ad un incontro operativo. Il Millennial Lab 2030 infatti è finalizzato alla creazione di laboratori di coworking che coinvolgono gli studenti, "nell'affrontare le sfide che la "generazione Millennial" dovrà affrontare nei prossimi anni per una crescita intelli-

gente, sostenibile e inclusiva dei loro territori, in un'ottica che non può che essere europea e internazionale". "Un'adesione, la nostra dell'Einstein-De Lorenzo, che ci rende fieri e orgogliosi - ha commentato il dirigente scolastico Domenico Gravante - un'opportunità per i nostri studenti che si confronteranno con il territorio in una prospettiva di costruzione del proprio futuro". E sotto la lente degli studenti della 3 i dell'Einstein-De Lorenzo la

città di Potenza e "il suo indice di divario generazionale". La "base operativa" di elaborazione dei dati sarà il Laboratorio multimediale dell'Einstein-De Lorenzo. "Sarà un lavoro interessante - ha spiegato la docente referente Sara Coriglione - perché i nostri studenti con i rappresentanti delle istituzioni si interrogheranno sulla possibilità di trovare lavoro nel 2030, bisogna fare i conti con un nuovo modo di pensare e di lavorare". Un divario generazionale in-

raggiungere, che è poi anche una urgente priorità? Il Progetto intende "Adottare strategie comuni per ridurre il divario generazionale", nel più ampio contesto degli Obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dall'"Agenda 2030" dell'ONU". Ed un passo fondamentale in questo processo è la sensibilizzazione degli opinion-makers del mondo istituzionale, accademico, sociale, culturale ed economico, a livello nazionale e locale, nonché la stessa generazione Millennial, sul futuro che attende le nuove generazioni e sull'impatto che queste dinamiche di medio-lungo periodo avranno nel processo di integrazione europea. E dalla Luiss Guido Carli di Roma gli studenti della 3 i con la docente referente Coriglione sono rientrati carichi di entusiasmo alimentato dal confronto con esperti autorevoli del mondo accademico, imprenditoriale e socio-economico, e dal workshop, a cura degli studenti della Luiss, di sensibilizzazione alle competenze e agli strumenti necessari per avviare e gestire i laboratori di coworking. Una giusta carica per avviare un lavoro che vedrà gli studenti protagonisti del proprio futuro.

CONVEGNO PSICOLOGI

Si tiene oggi alle ore 17.00 presso la Sala Convegni dell'Ordine degli Psicologi di Basilicata in via della Chimica, 61 a Potenza la cerimonia del Giuramento dello Psicologo. Sono 50 i nuovi iscritti all'Ordine lucano, che saranno accolti ufficialmente dalla presidente Luisa Langone, alla quale spetterà il compito di accompagnare i colleghi all'interno di una professione sempre più importante, per i numerosi campi di applicazione e interesse e sempre più proiettata a essere accanto alle persone, con l'obiettivo di realizzare un benessere bio-psico-sociale.

SEMINARIO UNIONE CIECHI

Domani alle ore 10,30 presso la sezione provinciale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Potenza, in Corso Garibaldi, 2 si terrà la conferenza stampa di presentazione del seminario "Accessibilità e usabilità: nuove opportunità di lavoro e di business" che avrà luogo presso l'Università di Basilicata.

Sul Parco Miralles di Rione Cocuzzo si installa un albero di Natale di 5 metri

POTENZA - "Buon Natale al Cocuzzo" questo è il nome dell'iniziativa promossa dal Coordinamento Rionale denominato "Cocuzzo Riparte!", un movimento spontaneo e apartitico di abitanti del quartiere che ha come scopo quello di raccogliere le problematiche rionali e contribuire alla soluzione delle stesse, attraverso un'azione di collaborazione sinergica con l'Amministrazione Comunale di Potenza. Tra le tante azioni messe in campo in questi mesi si è pensato di promuovere una manifestazione che trasformasse quello che negli anni è stato il luogo della discordia, la "Nave", in un luogo di ritrovo, di incontro con l'avvicinarsi delle festività natalizie. Sul Parco Miralles di Rione Co-

cuzzo stasera alle ore 19.30 sarà installato un albero di Natale alto 5 metri realizzato da volontari del coordinamento con il supporto dell'Istituto Comprensivo "L. Milani" che, accogliendo di buon grado la richiesta di tutto il gruppo, ha invitato i bambini alla decorazione e alla raccolta di bottiglie di plastica nelle quali saranno inseriti pensieri e preghiere per una città e, perché no, per un mondo migliore. L'albero avrà una struttura in ferro realizzata ad arte e sarà addobbato con circa 250 bottiglie di plastica rinvenute con il supporto delle associazioni presenti nel rione, scuole, cittadini e con l'installazione di un impianto di illuminazione con lampadine a led.